

Cambiano gli anni, non la storia: FeralpiSalò, la vetta è un miraggio

Gardesani ancora fuori dalla lotta per il primo posto e in 12 mesi il divario è anche cresciuto: dai 10 punti del 2018 ai 15 attuali

Enrico Passerini

SALÒ. Passano gli anni, cambiano gli attori, ma il canovaccio è sempre lo stesso: al giro di boa la FeralpiSalò è tagliata fuori dalla lotta per la promozione diretta.

Aumenta il gap. Ma mentre nella passata stagione i punti di distacco dal Pordenone capolista erano «solo» dieci, quest'anno il gap da colmare sul Vicenza è di addirittura quindici lunghezze. Altro dato interessante, è il distacco dal secondo posto. Si è passati dal -3 da Ravenna e Triestina, al -11 dal Carpi. Segno che non sono solo i berici a correre, ma anche le altre.

Da qui si può trarre un'ulteriore considerazione: il girone B è equilibrato, ma non come lo scorso anno, quando si arrivò al termine del girone di andata con undici squadre (dalla

seconda alla dodicesima) raccolte in 5 punti. L'AlbinoLefte, che chiudeva la classifica, era a quota 17, ovvero a dieci punti dai gardesani. Ora invece il margine sull'ultimo posto è di 18 punti e la graduatoria è molto più allungata.

Costante. Caracciolo e soci sono praticamente gli unici ad aver ripercorso le orme del campionato 2018/19: una sola vittoria in più (e quindi una sconfitta in meno) e sei pareggi. Media gol identica, con differenza reti a quota zero: erano ventuno fatti e ventuno subiti l'anno scorso, sono ventidue realizzati e ventidue presi quest'anno.

Inoltre si continua ad andare a strappi, con partenza ad handicap, rimonta clamorosa e letargo dicembrino (solo 19 punti guadagnati nelle ultime 20 partite giocate in questo mese a partire dal 2016) a rovinare

tutti i piani. La FeralpiSalò, però, ha alzato ulteriormente l'asticella e questo andamento non rende felice la dirigenza, che puntava a ben altro. Non considerando l'interregno di Bertoni (un punto a Gubbio), si è passati dagli 8 punti in 6 gare (1,33 di media) di Zenoni ai 21 in 12 partite di Sottili (1,75). La squadra è cresciuta, ma evidentemente non abbastanza.

Consapevoli. Nemmeno gli stessi protagonisti sanno darsi una spiegazione: «Sono cambiati allenatori e giocatori - ha detto Elia Legati al termine del pareggio con la Vis Pesaro, lo scorso 15 dicembre -, ma in effetti i numeri dicono che ci stiamo comportando come nella scorsa stagione. Capirne i motivi non è così semplice: probabilmente non abbiamo ancora appreso che per stare in alto bisogna avere un atteggiamento più consona a questa categoria».

Sono mutati gli interpreti ma l'andamento dei verdeblù è in fotocopia rispetto a quello del 2018

DUE STAGIONI A CONFRONTO

Stagione	Partite	Vinte	Neutre	Perse	Gol fatti	Gol subiti	Punti	Posizione	Distacco dalla vetta
2018/'19	19	7	6	6	21	21	27	8 ^a	10 p.ti dal Pordenone
2019/'20	19	8	6	5	22	22	30	7 ^a	15 p.ti dal Vicenza



Mani nei capelli. La FeralpiSalò e Caracciolo non sono dove speravano

Per fortuna, rispetto agli anni passati, i gardesani sono ancora in corsa per la Coppa Italia, che consente alla vincente di saltare i primi due turni di play off. Sarebbe come chiudere al terzo posto in campionato, ora distante otto lunghezze:

di conseguenza, la doppia sfida delle semifinali contro la Juve Under 23, in programma il 29 gennaio (a Salò) e il 12 febbraio (ad Alessandria) diventa fondamentale per potere avere più chance di promozione indiretta. //

SERIE C GIRONE B

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
L.R. Vicenza	45	19	14	3	2	32	9
Carpi	41	19	13	2	4	31	15
Reggio Audace	38	19	10	8	1	32	15
Padova	36	19	11	3	5	25	11
Südtirol	35	19	11	2	6	28	18
Piacenza	34	19	9	7	3	28	17
FeralpiSalò	30	19	8	6	5	22	22
Modena	29	19	8	5	6	23	18
Sambenedettese	28	19	8	4	7	26	23
Virtus Verona	27	19	8	3	8	27	26
Triestina	26	19	8	2	9	22	24
Cesena	24	19	6	6	7	22	27
Fermana	21	19	5	6	8	16	28
Vis Pesaro	19	19	5	4	10	18	25
Ravenna	18	19	5	3	11	19	33
Arzignano	16	19	3	7	9	13	20
Gubbio	15	19	2	9	8	14	26
Imolese	14	19	2	8	9	13	24
A.J. Fano	13	19	3	4	12	16	31
Rimini	12	19	2	6	11	15	30

Prima classificata in serie B. Dalla 2^a alla 10^a ai play off. Dalla 16^a alla 19^a ai play out. L'ultima in Serie D.

Prossimo turno: 12/01/2020

Triestina-Sambenedettese	11/01 ore 20.45
Fano-Padova	ore 15
Modena-Piacenza	ore 15
Reggio Audace-Ravenna	ore 15
Rimini-FeralpiSalò	ore 15
Virtusvecomp Verona-Gubbio	ore 15
Arzignano V.-Imolese	ore 17.30
Carpi-Südtirol	ore 17.30
Fermana-L.R. Vicenza	ore 17.30
Vis Pesaro-Cesena	ore 17.30

Numeri



La differenza reti.

Tra le cose che accomunano la FeralpiSalò 2019/2020 a quella del 2018/2019 c'è il dato della differenza reti: l'anno scorso 21 reti fatte e prese, quest'anno 22.

Sulla lista dei desideri ci sono Sbafo e Ferrari

Mercato

Oltre all'ex rondinella interessano davanti Pacilli e Martignago In uscita Stanco

SALÒ. Tutto dipenderà dalle cessioni. O forse no? Giovedì si aprirà il mercato di riparazione e con tutta probabilità la FeralpiSalò non rimarrà a guardare le altre, cercando solamente di «compensare» le uscite, come dichiarato dai dirigenti nelle ultime settimane.

L'aver centrato le semifinali di Coppa Italia infatti non consente, o almeno, non suggerisce di avere la classica coperta corta. «Melius abundare quam deficere» dicevano i latini, a maggior ragione perché in caso di raggiungimento della finale, le partite saranno quattro in totale e considerando che ci sono ancora 19 gare di campionato, non si può certo farsi cogliere impreparati da possibili imprevisti.

Tenendo conto del recente addio di Mauri, passato alla Calvina, e dell'arrivo di Baldassin (quasi pronto per giocare), la rosa conta 25 giocatori, com-



Ex Brescia. Per l'attacco interessa l'argentino Franco Ferrari, ora al Bari

preso il terzo portiere Spezia. Alcuni di questi però potrebbero presto lasciare il Garda: il terzino destro Eleuteri, chiuso da Zambelli e Legati, il playmaker Carraro, ormai definitivamente scalvalcato nelle gerarchie da Pesce, e l'attaccante Stanco (inseguito da Südtirol, Vis Pesaro e Gubbio), che come alternativa di Caracciolo non ha convinto. A questi si potrebbe aggiungere l'esterno sinistro Contessa, che ha richieste da Sambenedettese e Viterbese.

Nel frattempo il direttore sportivo Gianluca Andriani è al lavoro per regalare a Stefano Sottili qualche rinforzo. Per il

centrocampo il nome caldo è quello di Alessandro Sbafo, classe '90 del Gubbio, ex Chievo, Avellino, Reggiana e AlbinoLefte. Per quanto riguarda l'attacco invece ci sono tre nomi sul taccuino dei dirigenti verdeblù. Il primo è Mario Pacilli, '87, ex Pro Patria (giocò la finale dei play off con la Feralpi nel 2011), Trapani e Lecce, ora in forza alla Viterbese Castrense. Il secondo è Riccardo Martignago, classe '91 del Teramo che in carriera ha vestito anche le maglie di Cittadella, Catanzaro e Pordenone. L'ultimo è Franco Ferrari ('95), che ha raccolto solamente quattro presenze lo scorso anno a Brescia: l'argentino è in uscita dal Bari dopo aver rotto con il tecnico Vivarini. // E. PASS.